SAINT LOUIS
COLLEGE OF MUSIC

SCUOLA DI COMPOSIZIONE E MUSICA APPLICATA

COMPOSIZIONE E MUSICA APPLICATA, PRE-ACCADEMICO

Sede Legale
● via Cimarra, 19/B
tel. +39 06 4870017 **fax** +39 06 91659362
P. IVA 12581670960 **C.F.** 05731131008

Sede Principale
● via Baccina, 47

Sedi Operative
● via Urbana, 49/A
● via del Boschetto, 106

Sede di Milano
● viale Luigi Bodio, 37

SAINTLOUIS.EU

Istituzione di Alta Formazione Artistica Musicale autorizzata Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. 144 del 1° agosto 2012 e D.M.246 del 28 marzo 2013 e successivi
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di PLENA EDUCATION S.P.A., capitale sociale 10200, registro imprese n. RM - 918703

Prova di ammissione al corso pre-accademico di Composizione e musica applicata
Admission Test to the Foundation Course in Composition and Applied Music

1° prova
Colloquio per verificare la conoscenza dell'armonia di base, triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite e relativi rivolti, tecnica del legame armonico.

2° prova
Colloquio per verificare la capacità di lettura in chiave di violino e in chiave di basso

3° prova
Colloquio volto a verificare le inclinazioni e le aspettative di ciascun allievo e la conoscenza di base della tecnica pianistica. È facoltativa e consigliata la presentazione di composizioni su supporto audio e/o cartaceo.

Composizione e Musica applicata, pre-accademico

One year course

Composizione e Armonia - Preaccademico	esame	**E**	Hours	**62**
Contrappunto e Orchestrazione - Preaccademico	esame	**E**	Hours	**62**
Pianoforte complementare per Compositori e musica applicata - Pre-accademico	esame	**E**	Hours	**32**
Ear Training II Pre-Accademico	esame	**E**	Hours	**34**
Music Tech per composizione e musica applicata - pre-accademico	esame	**E**	Hours	**48**
Musica applicata - pre-accademico	esame	**E**	Hours	**32**
Fonia per compositori e musica applicata - pre-accademico	esame	**E**	Hours	**48**
Ascolti Guidati di musica classica	esame	**ID**	Hours	**30**

SAINT LOUIS
COLLEGE OF MUSIC

PRIMO ANNO

COMPOSIZIONE E MUSICA APPLICATA, PRE-ACCADEMICO

Sede Legale
● via Cimarra, 19/B
tel. +39 06 4870017 **fax** +39 06 91659362
P. IVA 12581670960 **C.F.** 05731131008

Sede Principale
● via Baccina, 47

Sedi Operative
● via Urbana, 49/A
● via del Boschetto, 106

Sede di Milano
● viale Luigi Bodio, 37

SAINTLOUIS.EU

Istituzione di Alta Formazione Artistica Musicale autorizzata Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. 144 del 1° agosto 2012 e D.M.246 del 28 marzo 2013 e successivi
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di PLENA EDUCATION S.P.A., capitale sociale 10200, registro imprese n. RM - 918703

EAR TRAINING II PRE-ACCADEMICO

Obiettivi formativi
Il corso è articolato in tre aree di studio: solfeggio, ear training e teoria. Per quanto riguarda il solfeggio, la seconda annualità prevede lo studio del cantato sia in stile classico che moderno nonché l'introduzione al sistema del DO mobile, una tecnica innovativa e particolarmente funzionale che consente, mediante la tonicizzazione in do maggiore (e la minore) di tutte le tonalità, di avere uno strumento di grandissima utilità per la lettura e l'intonazione delle melodie. Per quanto riguarda il dettato, viene introdotto il dettato di bicordi concatenati, i rivolti delle triadi e gli accordi di settima in stato fondamentale. Viene ulteriormente potenziato il dettato di funzioni armoniche in varie tonalità.

Programma didattico
SOLFEGGIO:
1. Solfeggio cantato: Tutti gli intervalli diatonici e cromatici nell'ambito dell'ottava in tonalità fino a quattro-cinque alterazioni, maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche
In stile classico: Pozzoli I corso, Pozzoli App. al I corso, Lazzari, Silvestri
In stile moderno: Pop rock omnibook – real book
2. Introduzione al DO mobile: solfeggi cantati unitonali, relazioni tra DO mobile e setticlavio

EAR TRAINING:
1. Dettato melodico: melodie di otto battute o brevi frammenti melodici (lick) in stile classico e moderno (pentatonica maggiore e minore) in tonalità (maggiori e minori) fino a quattro-cinque alterazioni
2. Riconoscimento di bicordi concatenati, in stile isoritmico (semibreve contro semibreve) e fiorito (dettato a due voci)
3. Riconoscimento delle triadi su nota data in stato fondamentale, di primo e secondo rivolto
4. Accordi di settima di prima, seconda, terza e quarta specie (in sola posizione fondamentale)
5. Dettato di funzioni armoniche: brevi sequenze armoniche (quattro-otto battute) costruite sui giri armonici più diffusi anche con uso di rivolti (in varie tonalità maggiori e minori). Per tale scrittura si utilizzerà la notazione slash e ritmica con le sigle degli accordi
6. Trascrizioni di facili brani con armonia triadica tratti dal repertorio pop nazionale ed internazionale con l'utilizzo della notazione slash e ritmica con siglatura degli accordi da realizzare a casa con l'utilizzo dello strumento. Nell'arco dell'anno si inviteranno gli allievi a prestare attenzione anche a groove ritmici di batteria ed eventuali riff di basso, provando a trascriverli

TEORIA:
● Classificazione dei tempi: Tempi irregolari semplici: numeratore 5-7; Tempi irregolari composti: numeratore 15-21; Relazioni esistenti tra tempi irregolari semplici e composti
● Analisi dei tempi in base a: Unità di misura (o battuta); Unità di tempo (o di movimento o di divisione); Unità di suddivisione (di primo e secondo grado)
● Le figure irregolari: Terzine in due e quattro tempi; Sestine; Duine; Quartine; Quintine (in un tempo); Settimine (in un tempo)
● Abbreviature e segni convenzionali: Abbellimenti (cenni); Andamenti Musicali; Tempi derivati e subordinati; Segni dinamici e d'espressione

Nota: durante il corso verrà utilizzato il corso di notazone "Finale" per la scrittura di brevi melodie con gli intervalli studiati.

Bibliografia
LAZZARI Antonio, Solfeggi cantati, Milano, Ricordi, 2014 / POZZOLI Ettore, Solfeggi Parlati e Cantati, Appendice al I Corso, Milano, Ricordi, 2012 / POZZOLI Ettore, Solfeggi Parlati e Cantati, I Corso, Milano, Ricordi, 1984 / SILVESTRI Loris, Metodo teorico e pratico per lo studio del solfeggio cantato, Milano, Curci, 2012 / RICCI Claudio, Solfeggio parlato, Preparatiorio – II Pre-Accademico, Roma, Saint Louis DOC, 2016.

Prova d'esame
L'esame finale è suddiviso in due parti:orale: solfeggio ritmico, cantato, cantato con DO mobile / scritto: dettato melodico, ritmico e armonico in base a quanto definito dai contenuti del corso.

ASCOLTI GUIDATI DI MUSICA CLASSICA

Obiettivi formativi
Il corso si rivolge agli studenti desiderosi di approfondire la propria passione per la musica attraverso la conoscenza delle principali forme musicali e della loro evoluzione storica. Ampio spazio viene dato all'ascolto di alcuni tra i più significativi brani del repertorio classico, insieme ad un compendio di teoria e analisi musicale e ad un approccio alle tecniche compositive. Un'opportunità per approfondire la conoscenza della musica e di favorire un processo di alfabetizzazione musicale. La modalità didattica alterna momenti di spiegazione teorica a frequenti esempi di ascolto e di interazione fra i partecipanti.

Programma didattico
Introduzione
• Una, nessuna, centomila storie della musica - Storia della musica e storia delle altre arti / Approccio per generi e approccio per autori / Limiti temporali e geografici / Panoramica del corso
• Antica Grecia - Musica e matematica / Musica e politica / Musica ed emozione / Primi esempi di notazione
• Verso il medioevo - Roma antica / Musica e cristianesimo prima della notazione
Musica medievale e rinascimentale
• La riforma gregoriana - Dallla notazione adiastematica al tetragramma / I modi del canto gregoriano
• Dalla monodia alla polifonia - Leoninus, Perotinus, l'Ars Antiqua / Notazione mensurale e Ars Nova: Guillame de Machaut
• La scuola Fiamminga - Il contrappunto / Cattedrali di note / Da Dufay a Lasso, verso il rinascimento e verso l'Italia
• Il '500 Italiano - Palestrina e il concilio di Trento / Marenzio: madrigali e madrigalismi / Gabrieli: cori battenti, raddoppi strumentali / Gesualdo: un caso a parte
• Conclusioni - Musica sacra e musica popolare / Musica vocale e musica strumentale
Il '600, nascita del melodramma e barocco:
• La camerata 'de Bardi - Il recitar cantando / L'abbandono della polifonia / Funzioni tonali e basso continuo / Galilei, Caccini, Peri
• Dal rinascimento al barocco - Claudio Monteverdi
• Polifonia e musica strumentale - Girolamo Frescobaldi
• Il concerto strumentale - Corelli e Vivaldi
• Lully e il gusto francese
Bach
• Le scuole organistiche tedesche e il corale luterano
• Cenni biografici
• Il clavicembalo ben temperato - Cos'è una fuga
• Le opere strumentali - Concerti brandeburghesi / Sonate e partite, la scrittura per violino solo / Suites e invenzioni
• Le opere vocali sacre - Cantate / Passioni / Messa e Magnificat
• Variazioni Goldberg
• Offerta musicale e Arte della fuga - Bach e i significati nascosti della musica
• Interpreti e interpretazioni
Haydn
• Introduzione - Vienna, il '700 e i suoi vezzi / La forma sonata e i suoi precedenti: le sonate di Scarlatti / Jan Stamitz e l'orchestra di Mannheim
• Vita, opere, eredità
Mozart
• Enfant prodige - L'educazione e i viaggi
• Mozart fanciullo, Mozart dannato - L'influenza di Johann Schobert
• Libero professionista - I concerti per pianoforte
• Il Singspiel e l'Opera
• Don Giovanni - Critica sociale? / La scena del ballo
• Mozart e Padre Martini - Il finale della Jupiter
Beethoven
• Infanzia
• La rivoluzione francese - Una nuova epoca
• Il rapporto con il passato - Il concetto di artista
• Musica e individuo - La sonata "Patetica" e la dilatazione delle forme
• I tre stili e le sinfonie - Lo sviluppo di cellule tematiche
• Gli ultimi quartetti - Verso la modernità
• Interpretazione - Confronto tra interpretazioni pianistiche / Beethoven classico, Beethoven romantico

Bibliografia
Eventuali dispense a cura del docente.

Prova d'esame
Verifica scritta del programma svolto.

FONIA PER COMPOSITORI E MUSICA APPLICATA - PRE-ACCADEMICO

Obiettivi formativi

Le lezioni di Fonia si inseriscono nel secondo anno del percorso Pre-Accademico in Composione e Musica Applicata.

Il percorso didattico mira a fornire allo studente tutti gli strumenti tecnici necessari per poter lavorare in completa autonomia nei diversi settori audio, dalla registrazione al missaggio, avvalendosi di tutte le potenzialità fornite dai sistemi DAW.

Programma didattico

1. Struttura ed Obiettivi del corso. Caratteristiche del Suono
2. Tipologie di Segnale Audio
3. Cavi e Connettori Audio
4. Setup di un Project Studio
5. Sistemi di diffusione
6. Struttura di un Interfaccia Audio
7. Setup Progetto di lavoro su DAW (Protools)
8. Connessione Sorgenti e Preamplificazione. Livelli Operativi
9. L' equalizzatore
10. La Sezione Aux/Bus
11. La Sezione Fader e Pan-pot
12. Il Concetto di dinamica. Processori di dinamica.
13. I Processori di dinamica I: Compressore e Limiter
14. I Processori di dinamica II: L'expander ed il Gate
15. I Processori di Effetto: Il Riverbero
16. I Processori di Ritardo: Eco e Delay. Processori di Modulazione

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

Prova d'esame

Verifica del programma svolto:
- scritta
- orale
- pratica

COMPOSIZIONE E ARMONIA - PREACCADEMICO

Obiettivi formativi
Nel corso di armonia, sono approfondite le basi dell'armonia tonale, evidenziando come gli stessi concetti valgono sia per la musica cosiddetta classica, che alle colonne sonore per films. L'obiettivo formativo è quello di apprendere le leggi dell'armonia per poter comprendere l'organizzazione armonica di brani musicali differenti e affinare nello stesso tempo, le capacità creative dello studente. In questo modo, lo studente maturerà una consapevolezza armonica tale da facilitare l'apprendimento, lo studio e l'analisi dei brani, l'improvvisazione, l'arrangiamento e la composizione.La divisione del suddetto corso sarà svolta su due annualità

Programma didattico
Il corso si propone di insegnare l'armonia musicale e gli accordi. Lo studente imparerà a costruire, ad usare gli accordi e a concatenarli secondo principi e logiche musicali. Lo studente imparerà a usare tutti gli accordi di settima, conoscendo a fondo i loro rivolti, a imparare a modulare in modo efficace, sino a conoscere gli accordi più complessi, come gli accordi alterati, gli accordi di nona, undicesima e tredicesima. La continua verifica degli argomenti svolti attraverso esercitazioni scritte è parte essenziale del corso. Gli allievi familiarizzeranno con determinate tecniche di scrittura e di composizione, per realizzare anche brevi brani per pianoforte.

- Intervalli e scale
- La triade sui gradi della scala
- Principi di condotta delle parti
- Il primo rivolto
- Il secondo rivolto
- Le cadenze
- Le modulazioni
- La settima di dominante
- Tutti i tipi di accordi di settima
- Le progressioni
- Gli accordi di nona
- Gli accordi alterati
- La sesta napoletana
- Gli accordi di sesta eccedente
- Gli accordi di undicesima e tredicesima
- Funzione e struttura della melodia
- Le note estranee all’armonia
- La struttura armonica della frase
- La scrittura musicale
- Analisi dei pezzi brevi

Bibliografia
DE NINNO Alfredo, Trattato d'armonia, Volume I, Milano, Curci, 2011.
DE NINNO Alfredo, Trattato d'armonia, Volume II, Milano, Curci, 1960.
FALCO Roberto Gorini – JORIO Argenzio, La romanza senza parole, Avviamento alla composizione del pezzo per pianoforte per il Conservatorio e Licei musicali, Milano, Ricordi, 1984.
NAPOLI Gennaro, Bassi – Melodie – Temi, per lo studio della composizione, Milano, Ricordi, 1984.
NAPOLI Gennaro, Elementi fondamentali di armonia, Milano, Curci, 1938.

Prova d'esame
- Realizzazione di un basso fornito dalla commissione, comprensivo di tutti gli argomenti del programma.
- Realizzazione su tema proposto dalla commissione, di un breve brano per pianoforte (almeno 16 battute).

CONTRAPPUNTO E ORCHESTRAZIONE - PREACCADEMICO

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nella pratica del movimento delle parti fondamentale per lo studio della composizione, in rapporto ai vari stili vocali e strumentali dell'evoluzione della musica di tradizione occidentale.
Inoltre acquisirà competenze specifiche per quanto riguarda l'orchestrazione con gli organici strumentali più usati nella pratica musicale.

Programma didattico

CONTRAPPUNTO:
studio del contrappunto a due parti nelle cinque specie in stile vocale con esercitazioni pratiche;
analisi delle forme contrappuntistiche a due parti utilizzate nel repertorio vocale-strumentale;
studio del contrappunto a tre parti nelle cinque specie in stile vocale con esercitazioni pratiche;
analisi delle forme contrappuntistiche a tre parti utilizzate nel repertorio vocale-strumentale;
studio del contrappunto a quattro parti in stie fiorito con esercitazioni pratiche; analisi delle forme contrappuntistiche più in uso nel repertorio vocale-strumentale (imitazioni, canone, fuga).

ORCHESTRAZIONE:
studi dettagliato degli strumenti utilizzati nella moderna orchestra sinfonica;
esercizi di orchestrazione dallo spartito pianistico all'orchestra d'archi, con studio del repertorio specifico;
esercizi di orchestrazione dallo spartito pianistico alla piccola orchestra;
studio degli strumenti a fiato ed a percussione, con realizzazioni orchestrali nei differenti organici più in uso nel repertorio;
analisi di partiture strumentali, con particolare riferimento all'organico beethoveniano.

Bibliografia

Contrappunto:
DUBOIS Théodore, Trattato di Contrappunto e fuga, Milano, Ricordi, 1984 / KOECHLIN Charles, Compendio di regole per il contrappunto, Milano, Curci, 2011 / SALZER Felix – SCHACHTER Carl, Contrappunto e composizione, Torino, EDT, 1996
Orchestrazione:
ADLER Samuel, Lo studio dell'orchestrazione, Torino, EDT, 2008 / CASELLA Alfredo – MORTARI Virgilio, La tecnica dell'orchestra contemporanea, Milano, Ricordi, 1950 / LEIBOWITZ René, Il pensiero orchestrale, Bari, Salvati, 1960.

Prova d'esame

- Svolgimento di un contrappunto a quattro parti fiorito in stile vocale su canto dato fornito dalla commissione;
- Trascrizione per orchestra d'archi con legni e percussioni a piacere di un brano pianistico fornito dalla commissione.

PIANOFORTE COMPLEMENTARE PER COMPOSITORI E MUSICA APPLICATA - PRE-ACCADEMICO

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire all'allievo le competenze pianistiche di base necessarie per la lettura e l'esecuzione di brani in doppio pentagramma, nonché di sviluppare le prime competenze armoniche e la loro applicazione sulla tastiera. Verrà inoltre introdotta la lettura di brani di popular music in forma di lead sheet ed elementari forme di comping.

Programma didattico

- Fondamenti di tecnica e postura pianistica: cadute

- Scale maggiori (tutte le tonalità) e minori (armoniche e melodiche, solo dai tasti bianchi)

- Progressioni diatoniche in tonalità maggiore con triadi (tutte le tonalità)

- Esercizi di lettura in doppio pentagramma

- Brani classici da vari autori ed epoche storiche (es. Bach, 19 pezzi facili; Schumann, Album per la gioventù; Bartók, Mikrokosmos)

- Introduzione ai modi della scala maggiore e loro individuazione sulla tastiera

- Le sigle degli accordi nel sistema notazionale anglosassone

- Lettura di brani di popular music in forma di lead sheet (solo accompagnamento)

Bibliografia

Silvestri R. (2012). Le scale per pianoforte, vol. 1. Ricordi.
AA.VV. (2016). The Real Pop Book: C Instruments. Hal Leonard.
Repertorio classico e dispense a discrezione del docente.

Prova d'esame

Verifica della parte tecnico-armonica del programma.
Esecuzione di due brani classici di diverse epoche storiche.
Esecuzione di un brano di popular music.

MUSIC TECH PER COMPOSIZIONE E MUSICA APPLICATA - PRE-ACCADEMICO

Obiettivi formativi

Il corso prevede un approfondimento delle caratteristiche del protocollo MIDI e la gestione dell'audio digitale mediante l'impiego di software dedicato. Lo scopo di tale approfondimento teorico-pratico è quello di fornire all'allievo le conoscenze basilari necessarie all'utilizzo di software e sequencer per la creazione di un proprio progetto musicale

Programma didattico

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROTOCOLLO MIDI:
- Utilizzazione esperta del protocollo MIDI
- Conoscenza ed uso dei software di sequencer CUBASE
- Analisi strutturale di un brano musicale MIDI
- Programmazione di tracce ritmiche
- Programmazione di strumento guida
- Programmazione step by step e real time
- Arrangiamento di un brano musicale MIDI
- Creazione e arrangiamento di un brano musicale MIDI

FONDAMENTI DI AUDIO DIGITALE E CAMPIONAMENTO
- Il primo campionatore, il CMI Fairlight
- Correnti musicali e strumenti che precedono il campionamento: Luigi Russolo e gli Intonarumori
- La Musica Concreta
- Il Chamberlin ed il Mellotron
- Il Processo di campionamento
- Frequenza di campionamento
- Risoluzione
- Memoria
- Uso basilare del campionatore
- Controllo e trasposizione del campione tramite tastiera
- Start ed End del campione
- Il Loop
- La riproduzione in reverse
- Le varie direzioni del dettaglio di campionamento

Bibliografia

Dispense a cura del docente - Teacher's papers

Prova d'esame

Verifica teorico-pratica del programma svolto

MUSICA APPLICATA - PRE-ACCADEMICO

Obiettivi formativi

L'allievo acquisirà padronanza nell'utilizzo musicale di sequenze tonali,modali e dissonanti contestualizzate a contesti artistici dati dal docente. Il linguaggio si svilupperà su base emozionale e principalmente su approccio informale.
Le composizioni saranno dirette e concepite per strutturare una formazione che preluderà al commento filmico.

Programma didattico

Obiettivo principale del corso è quello di sviluppare le capacità creative dell'allievo attraverso esercizi di abbinamento con altre forme artistiche (poesia,pittura,filmati) così da favorirne la crescita e lo sviluppo di un proprio linguaggio musicale.
L'allievo avrà quindi un argomento specifico da sviluppare sulla base di due approcci di base: emozionale e filmico.
Gli esercizi saranno basati inoltre su due approcci compositivi:tematico e atmosferico.
L'abbinamento dei principi suddetti svilupperà la gamma delle possibilità di realizzazione degli elaborati da parte dell'allievo.

Bibliografia

Dispense a cura del docente.

Prova d'esame

Verifica Teorico - Pratica del programma svolto
- Realizzazione in audio con Virtual Instruments di un estratto da una partitura per orchestra data dalla commissione più verifica teorica del processo compositivo.